

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di novembre (14.11.2013) alle ore 18:35 (diciotto e minuti trentacinque).

In Crema e presso la Sala Consiliare del Comune di Crema in Piazza Duomo, 25.

Avanti a me Dott. ANTONELLA FERRIGNO, Notaio in Crema, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, e' presente il signor

Gandioli Roberto nato a Soncino (CR) il 21 settembre 1955 e residente a Soncino (CR), frazione Gallignano, Via Ambrogio Benzoni n. 6, cittadino italiano, della cui identita' personale io Notaio sono certo.

Il comparente agendo nella sua qualita' di Presidente dell'Assemblea Consortile dell'Azienda Speciale Consortile

"COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C. O IN BREVE "COMUNITA' SOCIALE"", con sede in Crema (CR), Piazza Duomo n. 25, codice fiscale 01397660190 iscritta presso la Camera di Commercio di Cremona con il R.E.A. n. CR - 167974,

mi dichiara che e' stata qui convocata per questo giorno e a quest'ora l'assemblea Consortile dell'Azienda Speciale predetta per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

- Approvazione verbale Assemblea Consortile del 09/07/2013;
- Conclusione procedimento modifica statutaria;
- Varie ed eventuali.

Mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea dando atto delle deliberazioni che la stessa adotterà'.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do' atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 14 del vigente statuto sociale, lo stesso richiedente nella sua qualità sopra richiamata di Presidente della stessa Assemblea Consortile.

Egli constata e dichiara:

- che l'assemblea è stata convocata, a norma dell'art. 14 comma 3 dello statuto sociale mediante avviso in data 7 novembre 2013 Prot. N. 26388 contenente l'Ordine del Giorno, inviato agli Enti Consorziati mediante fax;

- che essa è di seconda convocazione, essendo andata deserta, come egli stesso mi dichiara, quella di prima convocazione indetta in questo stesso luogo per il giorno 14 novembre 2013 alle ore 9:00;

-che sono presenti e rappresentati per N. 8 deleghe che, previo controllo della regolarità da parte del Presidente vengono acquisite agli atti sociali, i rappresentanti di N 35 Enti Consorziati titolari di N 157 quote di partecipazione al fondo di dotazione, di cui il Presidente dichiara di avere accertato l'identità e la legittimazione e come da elenco nominato che si allega a questo verbale sotto la lettera A;

-che, a norma dell'art. 14 comma 8 del vigente statuto consortile, l'assemblea chiamata a deliberare in merito alle modifiche dello Statuto in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno i 2/3 degli Enti consorziati e delibera validamente con il voto favorevole di oltre la metà delle quote di partecipazione degli aventi diritto;

- che sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone

dei sig.ri Beretta Angela Presidente, Dagheti Claudio, Bragonzi Omar, Valdameri Andrea, Riccaboni Paolo e Baruelli Bianca, consiglieri;

- che e' presente il Revisore legale sig. Galvani dott. Claudio;

- che, pertanto, essendo presenti e rappresentati N. 35 sui N. 48 Enti Consorziati titolari di N 157 quote di partecipazione al fondo di dotazione l'assemblea consortile e' validamente costituita a norma di statuto ed e' idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno sopra riportato.

E' pure presente il Direttore Generale sig. Vighi dott. Davide.

Dichiarata aperta la seduta, sul primo punto all'Ordine del Giorno, su invito del Presidente, l'assemblea all'unanimita' approva il verbale della precedente assemblea consortile del 9 luglio 2013.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda come era gia' stata sottoposta all'esame dell'assemblea in una precedente seduta la necessita' di modificare alcuni articoli dello statuto consortile, che tuttavia si rende necessario riproporre all'approvazione dell'odierna riunione in quanto trattasi di delibere straordinarie per le quali e' obbligatoria la redazione del verbale notarile e a tale fine ricorda come, in dipendenza delle intervenute modifiche legislative, si rende necessario evidenziare che l'Azienda Speciale non puo' piu' svolgere direttamente le funzioni sociali, assistenziali, educative, sanitarie e sociosanitarie, bensì le sue finalita' consistono esclusivamente nella gestione associata dei servizi alla persona delegati alla stessa dagli enti consorziati; fa presente inoltre come si renda opportuno prevedere che l'organo di controllo non abbia piu' natura collegiale bensì venga istituito il Revisore unico in sostituzione del Collegio

dei Revisori dei Conti; ricorda inoltre come i Consigli Comunali di tutti i Comuni Consorziati hanno già esaminato le proposte modifiche statutarie e le hanno approvate.

Fa presente che laddove le suddette proposte vengano approvate ciò comporterà la modifica degli articoli 1, 4, 10, 11, 13, 22 e 23 del vigente statuto consortile nel testo che illustra all'Assemblea.

Dichiarata aperta la discussione, il Sindaco del Comune di Ripalta Guerina chiede se fra le proposte di modifiche statutarie è contenuta anche la proposta di modifica in merito alla nomina e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, in risposta, afferma che fra i temi all'esame dell'odierna assemblea non è contenuto quanto richiesto dal Sindaco del Comune di Ripalta Guerina in quanto le modifiche oggi all'ordine del Giorno erano le uniche già state oggetto di condivisione da parte di tutti gli enti consorziati, mentre è obiettivo condiviso fare una rivisitazione integrale dello statuto consortile al fine di adeguarlo alle mutate esigenze, a seguito di questi anni di esperienza fatta dall'Azienda.

Ribadisce che era prioritario portare a termine l'assunzione delle due modifiche statutarie oggi in oggetto, ma resta l'impegno di attribuire il compito di revisione integrale dello statuto a un gruppo di lavoro.

Il Sindaco del Comune di Ripalta Guerina si dichiara non soddisfatto della risposta e afferma che non sia opportuno creare un nuovo gruppo di lavoro.

A questo proposito dichiara che per protesta si asterrà in merito alle proposte modifiche statutarie.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente a questo punto mette in

votazione le proposte come sopra formulate e l'assemblea, con votazione per alzata di mano, dopo prova e controprova, all'unanimità ma con la sola astensione dei rappresentanti dei Comuni di Ripalta Guerina, Campagnola Cremasca e Casale Cremasco-Vidolasco, delibera:

1) di approvare le proposte del Presidente in merito alle variazioni statutarie sopra illustrate e conseguentemente;

2) di modificare gli articoli 1, 4, 10, 11, 13, 22 e 23 nel modo seguente:

"ART 1 Costituzione dell'Azienda Speciale Consortile

I 48 Comuni dell'ambito distrettuale cremasco: Agnadello, Bagnolo Cremasco, Camisano, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Capralba, Casale Cremasco, Casaletto Ceredano, Casaletto di Sopra, Casaletto Vaprio, Castel Gabbiano, Castelleone, Chieve, Credera-Rubbiano, Crema, Cremosano, Cumignano sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Genivolta, Gombito, Izano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Palazzo Pignano, Pandino, Pianengo, Pieranica, Quintano, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Rivolta d'Adda, Romanengo, Salvirola, Sergnano, Soncino, Spino d'Adda, Ticengo, Torlino Vimercati, Trescore Cremasco, Trigolo, Vaiano Cremasco, Vailate, si costituiscono, a seguito di specifico Atto Costitutivo, in Azienda Speciale Consortile ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni per l'esercizio di attività e servizi definiti dal successivo art.4."

"ART 4 Finalità

1. La costituzione dell'Azienda Speciale Consortile è finalizzata esclusivamente alla gestione associata dei servizi alla persona mediante:

- la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale cremasco;
- la gestione di servizi alla persona di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

2. L'Azienda, nella gestione dei servizi e delle attività, persegue i seguenti obiettivi:

- Esercitare la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Sociale Regionale (FSR), dei finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati e di altri finanziamenti, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali dell'ambito distrettuale cremasco.
- Assumere la gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito distrettuale, implementando e consolidando modalità operative con rilevanza distrettuale, di sub-ambito distrettuale e sovra-comunale.
- Favorire politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria tra tutti gli Enti consorziati per l'ottimizzazione delle risorse e

degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità.

- Sostenere interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi, ai livelli di spesa e alle forme di partecipazione dell'utenza, in funzione dei livelli di assistenza, delle regole e delle modalità di accesso definiti dagli Enti locali territoriali.
- Sviluppare l'informazione e la partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti e delle loro associazioni, anche attraverso forme di partecipazione consultiva in ordine al funzionamento, distribuzione e gradimento dei servizi del territorio.

3. L'Azienda persegue la completa realizzazione dei propri compiti anche mediante il coinvolgimento, attraverso appositi accordi, di altri soggetti operanti in campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e sanitario.

L'Azienda intrattiene rapporti attivi con il Terzo Settore, le organizzazioni di volontariato, le organizzazioni di cittadinanza presenti nel territorio e le organizzazioni sindacali, sperimentando anche nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato."

"ART 10 Finanziamento Azienda Speciale Consortile

1. Gli Enti consorziati provvedono al finanziamento dell'attività corrente dell'Azienda Speciale Consortile attraverso la costituzione di un Fondo di Gestione comprensivo di:

- Finanziamenti per l'attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo di Solidarietà,);
- Finanziamenti per la copertura dei costi relativi alle spese

generali di funzionamento amministrativo dell'Azienda Speciale Consortile;

- Finanziamenti specifici per la gestione di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda.

I criteri di finanziamento e la partecipazione alla spesa sono meglio specificati nel relativo Contratto di Servizio."

"ART 11 Gli organi consortili

1. Sono organi dell'Azienda Speciale Consortile:

- l'Assemblea Consortile
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- il Direttore Generale
- il Revisore dei Conti

Gli organi dell'Azienda Speciale Consortile interagiscono ed operano in stretta correlazione con gli organismi previsti dall'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'ambito distrettuale cremasco (Assemblea dei Sindaci – Coordinamento Politico Distrettuale – Ufficio di Piano) ai quali competono le scelte e la definizione delle linee programmatiche delle politiche sociali del distretto."

"ART 13 Competenze dell'Assemblea Consortile

1. L'Assemblea Consortile è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo: rappresenta la diretta espressione degli Enti consorziati ed esercita il controllo politico-amministrativo sulla regolarità dell'attività dell'Azienda Speciale Consortile con particolare riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico.

2. L'Assemblea, nell'ambito delle finalità indicate nel presente Statuto, ha competenza sui seguenti atti:

- I. elegge, nella prima seduta, il Presidente dell'Assemblea e il Vice Presidente fra i suoi componenti;
- II. nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione su proposta espressa dai comuni appartenenti ai diversi sub-ambiti del distretto cremasco;
- III. pronuncia la decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge;
- IV. nomina il Revisore dei Conti;
- V. stabilisce l'entità del rimborso spese per gli amministratori e le indennità per il revisore dei conti;
- VI. delibera in merito a modifiche dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- VII. approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio di esercizio, il Budget annuale e pluriennale e le relative variazioni ed il Conto Consuntivo;
- VIII. esprime l'ammissione di altri Enti all'Azienda Speciale Consortile;
- IX. istituisce la sede dell'Azienda Speciale Consortile;
- X. delibera lo scioglimento dell'Azienda Speciale Consortile;
- XI. determina le quote di partecipazione conseguenti al recesso di Enti consorziati o all'adesione di nuovi Enti;
- XII. approva il proprio Regolamento di funzionamento;
- XIII. nomina, designa e revoca i rappresentanti dell'Azienda

Speciale Consortile negli Enti in cui esso partecipa;

XIV. delibera in merito agli acquisti e alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari e relative permutate.

3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate, neppure in via d'urgenza, dal Consiglio di Amministrazione, a pena di decadenza.

Le deliberazioni dell'Assemblea divengono immediatamente eseguibili con la firma del Presidente e dell'addetto alla verbalizzazione (Segretario)."

"ART 22 Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti, iscritto all'apposito albo, è nominato dall'Assemblea secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

2. Il revisore dura in carica tre anni e può essere confermato una sola volta.

3. Non possono ricoprire la carica di Revisore dei Conti coloro che si trovano in uno dei casi di ineleggibilità a Consigliere Comunale e Provinciale previsti dalla legge.

4. Il Revisore dei Conti in conformità allo Statuto e all'apposito Regolamento di contabilità:

I. collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo;

II. esprime pareri sulla proposta di Budget e sui documenti allegati;

III. esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Azienda Speciale Consortile;

IV. redige l'apposita relazione che accompagna il Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione inserendovi proprie

valutazioni in merito all'efficacia e all'efficienza della gestione.

5. Il Revisore dei Conti risponde della veridicità degli atti ed adempie ai propri compiti con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Azienda Speciale Consortile, ne riferisce immediatamente all'Assemblea.

Gli atti del revisore dei Conti vengono inseriti nell'apposita raccolta cronologica."

"ART 23 Revisore dei Conti

6. Il Revisore dei Conti, iscritto all'apposito albo, è nominato dall'Assemblea secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

7. Il revisore dura in carica tre anni e può essere confermato una sola volta.

8. Non possono ricoprire la carica di Revisore dei Conti coloro che si trovano in uno dei casi di ineleggibilità a Consigliere Comunale e Provinciale previsti dalla legge.

9. Il Revisore dei Conti in conformità allo Statuto e all'apposito Regolamento di contabilità:

- I. collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo;
- II. esprime pareri sulla proposta di Budget e sui documenti allegati;
- III. esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Azienda Speciale Consortile;
- IV. redige l'apposita relazione che accompagna il Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione inserendovi proprie valutazioni in merito all'efficacia e all'efficienza della gestione.

10. Il Revisore dei Conti risponde della veridicità degli atti ed adempie ai propri compiti con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Azienda Speciale Consortile, ne riferisce immediatamente all'Assemblea.

Gli atti del revisore dei Conti vengono inseriti nell'apposita raccolta cronologica."

A questo punto il Presidente riprendendo quanto affermato dal Sindaco del Comune di Ripalta Guerina in merito alla non opportunità di creare un nuovo gruppo di lavoro, ribadisce l'impegno di dare compito al comitato ristretto dei Sindaci, una volta ultimato il processo relativo alla riorganizzazione dei servizi sociali anche nell'ottica del prossimo obbligo di aggregazione delle funzioni, per iniziare una revisione complessiva dello Statuto Consortile, in considerazione anche del fatto che l'esperienza consolidata di questi anni può condurre a uno statuto più snello e più adeguato alle esigenze attuali dell'Azienda.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessun'altro chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:55 (diciotto e minuti cinquantacinque).

Il Presidente consegna a me Notaio, lo statuto consortile aggiornato in conseguenza della modifica come sopra deliberata e che io Notaio allego a questo Verbale sotto la lettera B.

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho redatto questo verbale che ho letto al componente il quale, a mia interpellanza, lo ha approvato.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me

Notaio su quattro fogli di cui occupa dodici pagine intere e sin qui della tredicesima.

F.TO GANDIOLI ROBERTO

F.TO ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO (L.S.)

REGISTRATO A CREMA IL 12 DICEMBRE 2013 NUMERO 4251 SERIE 1T

CON EURO 324,00 DI CUI EURO 156,00 PER BOLLI.